

Pac: per il 2024 proposta deroga al 4% di terreni incolti



A seguito delle **forti proteste** degli agricoltori a Bruxelles, la Commissione europea ha proposto una **deroga parziale** al requisito Pac di lasciare il **4% dei terreni** ad area **non produttiva** (BCAA 8). La Commissione propone una deroga di un anno, retroattiva dal 1° gennaio 2024. Gli agricoltori che coltivano **piante azotofissatrici** (leguminose e colture proteiche, come ad esempio la **soia** e il **favino**) e **colture intercalari** sul **7% dei loro terreni a seminativo**, senza uso di prodotti fitosanitari, saranno considerati conformi al requisito.

Gli agricoltori, per voce delle loro organizzazioni di rappresentanza a livello nazionale ed europeo, hanno accolto la mossa dell'Esecutivo comunitario con una certa freddezza.

Infatti il campo di applicazione della deroga non sembra, a una prima valutazione, molto ampio, per le **limitazioni in materia fitosanitaria**, per la tempistica con la quale è stata concepita, essendo intervenuta a campagna agraria già iniziata da qualche mese, per l'aliquota del 7% che è stata stabilita per chi vi ricorre e per il coefficiente di ponderazione di 0,3 applicato sulle colture secondarie.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 5/2024

L'UE propone una deroga alla Pac per il 2024

di E. Comegna

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*